

ASSOLOMBARDA

Milano evita lo spreco di 154mila pasti

Con il partenariato pubblico e privato decolla a Milano la lotta agli sprechi alimentari. Grazie alla Food Policy del capoluogo nascerà un secondo hub in cui verrà stoccato il cibo raccolto da supermarket e mense aziendali per poi essere distribuito alle famiglie in stato di bisogno. «Un modello organizzativo facilmente replicabile anche nell'ambito della città metropolitana» sottolinea

77

TONNELLATE DI CIBO

Nel 2019 il primo hub di Milano ha distribuito 77 tonnellate di cibo, equivalenti a 154mila pasti, a 1.300 famiglie. Nel 2020 verranno creati altri hub

Anna Scavuzzo, vicesindaco con delega alla Food policy. L'hub di quartiere nasce in seno al progetto «Zero sprechi» promosso dal comune di Milano, Assolombarda, Politecnico di Milano in collaborazione con Banco alimentare della Lombardia e sostenuto dal Programma QuBì (contro la povertà infantile) promosso dalla Fondazione Cariplo. Un ruolo chiave l'hanno le aziende, molte associate ad Assolombarda, che donano i prodotti ancora commestibili raccolti da supermarket (Carrefour, Lidl, Il Gigante e Coop), gestori di mense (Pellegrini) e mense aziendali (Pirelli, Siemens, Maire Tecnimont, Deutsche Bank). Nel primo anno sono stati recuperate 77 tonnellate di cibo, pari a 154mila pasti l'anno, distribuite a 1.300 famiglie. Oltre al valore sociale della raccolta le aziende che partecipano al progetto beneficiano della riduzione Tari e detrazione dell'Iva.

—E.N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

